

? FAQ – Progetto “La merenda al mattino”



1. LOGISTICA E COSTI

? Quanto costa il servizio?

Il servizio non ha costi aggiuntivi. Si tratta della frutta/merenda già prevista nel costo del pasto mensa, che viene semplicemente anticipata al mattino per favorirne il consumo.

? Se mio figlio è assente al mattino, paga comunque la merenda?

La merenda fa parte del pacchetto pasto. Se il bambino è assente all'appello della mensa, la quota segue le normali regole di fatturazione del Comune/Ditta.

? Mio figlio arriva a scuola dopo l'intervallo, può avere la frutta a pranzo?

Certamente, in caso di assenza al momento della merenda l'alunno potrà ricevere la frutta con il pasto. In caso di uscita didattica mattutina di classe, gli alunni riceveranno la frutta/dessert come da menu con il pasto.

? La merenda si fa in classe o in refettorio?

La merenda viene consumata in classe.



2. IL MENÙ E LE PREFERENZE (La “Formula Educativa”)

? Mio figlio non mangia quel tipo di frutta, si può avere un'alternativa?

Trattandosi di un'estensione del servizio mensa con una specifica finalità educativa, la merenda segue il menù bilanciato e stagionale approvato dalle autorità competenti. Proprio come avviene durante il pasto a scuola, non è possibile richiedere variazioni basate sul gusto personale.

L'obiettivo del progetto è infatti quello di accompagnare i bambini verso la scoperta di nuovi sapori e il consolidamento di sane abitudini, superando la monotonia alimentare attraverso la condivisione dello stesso alimento con il gruppo classe.

? Perché non date sempre e solo biscotti o budini che piacciono a tutti?

Il progetto nasce per promuovere la salute. La frutta è il pilastro della dieta mediterranea; yogurt e biscotti sono inseriti per garantire varietà.



3. ALLERGIE E DIETE SPECIALI

? Come vengono gestite le allergie alimentari?

In modo identico alla mensa. La ditta prepara vaschette separate e identificate per i bambini con dieta speciale certificata (allergie, intolleranze o patologie).

? Mio figlio ha una dieta per motivi religiosi, è tutelato?

Assolutamente sì. Il sistema di controllo è lo stesso del pranzo: ogni bambino riceve l'alimento conforme alla scelta etico-religiosa comunicata dalla famiglia.

? Cosa succede se un bambino con dieta “in bianco” non può mangiare la frutta del giorno?

La ditta fornirà l'alternativa prevista dal protocollo delle diete leggere: di norma mela o pera o in alternativa mousse di mela o pera.



4. IGIENE E SICUREZZA

? Chi lava la frutta?

La frutta viene consegnata nei refettori, dove il personale addetto procede al lavaggio e alla sanificazione secondo i protocolli HACCP prima della consegna nelle classi.

? Mangiare la buccia è sicuro?

Sì, la frutta con la buccia edibile viene sanificata appositamente per permetterne il consumo perché la buccia, si sa, è la parte più ricca di fibre e vitamine.

? Lo yogurt fuori dal frigo non diventa acido?

Lo yogurt viene mantenuto in borsa termica o in contenitori idonei fino a pochi minuti prima della distribuzione, garantendo la catena del freddo.



5. COMPORTAMENTO E AMBIENTE

? Perché l'insegnante deve aprire lo yogurt? Mio figlio è capace da solo.

L'apertura da parte del docente assicura che il prodotto venga consumato immediatamente. Questo evita che i vasetti rimangano nei banchi o negli zaini per ore, creando rischi igienici o sporczia.

? Mio figlio non ha finito i biscotti, può metterli nello zaino?

I biscotti seguono le regole del pane, grissini e frutta pertanto è consentito portarli a casa utilizzando l'idonea busta antispreco o altro contenitore in dotazione fornito dalla famiglia.

? I bambini devono lavarsi le mani prima della merenda?

Le procedure che anticipano il consumo della merenda verranno impostate secondo le direttive dei docenti presenti nelle aule.